



**ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA**

Via Tartarotti 7 - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0461 494500 - Fax 0461 499266
www.iprase.tn.it - iprase@iprase.tn.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2018- 2020

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ TRIENNALE 2018-2020

(Art. 8 DPP 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg,
modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg. e Dlgs. 118/2011)

Dicembre 2017

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Programma di attività triennale 2018-2020 in riferimento all'adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del *“Regolamento concernente l'ordinamento ed il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani”* - DPP 3 aprile 2008 n. 10-117/Leg., così come modificato con DPP 28 agosto 2013 n. 19-121/Leg, nonché di quanto disposto con decreto legislativo n.118 del 2011.

Il Programma triennale 2018-2020 tiene altresì conto dei seguenti elementi, che costituiscono il contesto di riferimento per l'azione dell'Istituto:

- delle indicazioni di politica scolastico-educativa fornite dalla Giunta provinciale nel corso dell'anno 2017, alcune delle quali intervengono su una prospettiva di azione dell'Istituto pluriennale;
- delle sollecitazioni ricevute dai diversi attori del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale nel corso di diversi incontri e focus group realizzati con gli operatori scolastici (dirigenti, docenti personale ATA);
- delle prime indicazioni emerse dal Comitato Tecnico Scientifico con riferimento alla definizione del nuovo piano strategico 2018-2020 dell'Istituto, non ancora formalizzato in quanto si trova in fase di discussione e analisi partecipata con i vari stakeholders;
- delle risorse umane e organizzative di cui l'Ente dispone;
- delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto in conto corrente e in conto capitale, in forma vincolata e non vincolata dalla Provincia Autonoma di Trento, con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1847 del 26/10/2015, n. 1857 del 10/11/2017.

1.2 LE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E ORGANIZZATIVE

Nell'ambito del Bilancio di previsione 2018-2020, la disponibilità prevista per la copertura delle spese dei vari interventi programmati è riepilogata nella tabella a seguito.

Descrizione	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
trasferimenti correnti dal bilancio della PAT	589.000,00	589.000,000	529.000,00
trasferimenti correnti dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	270.000,00		
trasferimenti c/capitale dal bilancio della PAT UE-FSE 2014-2020	980.000,00		

L'avanzo presunto vincolato al 31.12.2017 è riferito a specifici finanziamenti concessi dalla Provincia per la realizzazione di progetti FSE e corrisponde a € 375.000,00 come di seguito specificato:

avanzo di parte conto capitale

- € 300.000,00 Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione
- € 30.000,00 Nuove pedagogie per rafforzare il capitale umano e migliorare le competenze chiave della popolazione adulta

avanzo di parte corrente

- € 45.000,00 Rimuovere le difficoltà di apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro.

Con riferimento alle risorse umane, secondo il Regolamento vigente, IPRASE opera avvalendosi di personale messo a disposizione dalla Provincia negli ambiti dei comparti autonomie locali, scuola e ricerca.

Con riferimento al primo comparto (delle Autonomie locali), a fine 2017 operano nell'Istituto n. 1 Direttore, 9 funzionari di segreteria e amministrativi (di cui 4 a part time). Con riferimento al personale in utilizzo proveniente dal comparto scuola, vi sono 10 docenti utilizzati per compiti connessi alla scuola e 4 figure del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA). Sono inoltre presenti nell'Istituto 3 figure distaccate dal dipartimento della Conoscenza della PAT, 3 operatori ex LP 32/90 "Progettone" e 3 collaborazioni coordinate continuative.

Complessivamente, la dotazione del personale dell'Istituto a fine 2017 si presenta come nella tabella n. 2

Tab. 2 – Riepilogo del personale dell'IPRASE a dicembre 2017

<i>Tipologia</i>	<i>N.</i>
Direttore	1
Personale amministrativo a tempo indeterminato (inclusi part time)	9
Docenti utilizzati per compiti connessi alla scuola	10
Personale ATA messo a disposizione da Istituti scolastici	4
Personale del Dipartimento della Conoscenza	3
Personale L.P. n. 32/90	3
Altri collaboratori amministrativi	3

Con riferimento alle risorse organizzative e logistiche, dal luglio 2016 l'Istituto occupa i locali siti nella "ex Scuola D. Chiesa", via Tartarotti n. 15, locali forniti in comodato d'uso dal Comune di Rovereto al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia autonoma di Trento, che se ne accolla tutti gli oneri di gestione. Trattasi di una struttura idonea allo svolgimento delle attività istituzionali, in quanto dotata di tutte le tecnologie necessarie e di 4 aule, in aggiunta ad un'aula magna dedicata al filosofo Antonio Rosmini.

2. L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Come anticipato, le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e su cui si fonda il programma delle attività per il triennio 2018-2020 sono articolate in due macrotipologie: la prima, relativa alle risorse assegnate in modalità vincolata (ovvero con precisa destinazione) dalla Provincia autonoma di Trento, a seguito della presentazione di specifiche operazioni progettuali pluriennali, principalmente a cofinanziamento fondi comunitari vincolati concessi dall'Amministrazione provinciale all'Ente. In particolare con riferimento al primo ambito di attività, si segnala che il 2018 sarà l'anno di chiusura dei quattro progetti a cofinanziamento FSE.

Pur nella loro sostanziale diversità, le due sezioni supportano azioni che di fatto si integrano e completano a vicenda, anche a seguito dei vincoli gestionali previsti nell'ambito delle attribuzioni di fondi vincolati, che richiedono esplicitamente anche un supporto di fondi non vincolati. In questo modo, l'Istituto è in grado di dispiegare una gamma di attività ampia e coerente, riuscendo a incidere in maniera più significativa all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale.

Inoltre, l'impostazione del piano delle attività dell'IPRASE per il periodo 2018-2020 prende spunto da uno stretto e costante lavoro di confronto e cooperazione con dirigenti, docenti e personale Amministrativo tecnico e ausiliario, al fine di assicurare a ciascuno le migliori strategie personali di crescita e sviluppo professionale. La consultazione con il mondo della scuola, il dialogo con i professionisti dell'educazione, l'approfondimento delle priorità perseguite dalla politica scolastica trentina nel suo complesso, l'analisi delle tendenze in atto e dei nuovi bisogni emergenti nonché le valutazioni che i partecipanti hanno espresso circa la qualità e l'efficacia delle attività svolte in passato sono state considerate seriamente e hanno significativamente contribuito a declinare la progettazione delle iniziative.

Tutte le iniziative proposte sono ispirate dalla convinzione che la crescita personale contiene una dimensione ineliminabile di cooperazione per essere significativa ed efficace, nella prospettiva che ogni azione deve avere come finalità ultima il miglioramento dei livelli di preparazione dei nostri studenti in termini di conoscenze, di competenze e di apprendimento profondo. L'apprendimento è un processo continuo, con un equilibrio da rinnovare in continuazione tra le motivazioni che lo sostengono e le competenze che genera: questo vale per gli studenti come per chi opera nella scuola, come docente, come dirigente, come assistente educatore, come tecnico, come amministrativo.

La gamma delle iniziative si rivolge a un target molto ampio e diversificato ed è costruita su misura dei bisogni personali. Le proposte prevedono, accanto alle formule della tradizione, modalità innovative di intervento, che vanno dall'assistenza tecnica al coaching, dalla

consulenza scientifica alla supervisione dei percorsi, dall'inserimento in comunità di pratiche alla promozione dell'apprendimento indipendente nello studio e nella ricerca.

I criteri seguiti nella progettazione delle singole iniziative e nella compilazione del Piano delle attività riguardano gli approcci, le metodologie e le soluzioni tecniche adottate e possono così essere riassunti:

1. diversificare le proposte in modo da rispondere alla varietà di domande, alla pluralità di stili di lavoro e alle diverse sensibilità presenti nel mondo della scuola;
2. consolidare linee continue di lavoro per rafforzare la qualità delle proposte e per presidiare nel tempo le diverse aree curriculari e tematiche, con un equilibrio tra la persistenza di alcune linee di lavoro e l'avvio di nuove iniziative;
3. estendere le collaborazioni con soggetti qualificati per rendere le proposte più incisive e attuali, facendo dell'Istituto un catalizzatore di partner significativi sia a livello locale che nazionale e internazionale;
4. dare priorità alla costituzione, consolidamento e sviluppo delle comunità di pratiche, intese come strumenti per il dialogo professionale e l'innovazione nelle classi;
5. organizzare le proposte in modo che possano essere fruibili pur tenendo conto delle caratteristiche del territorio;
6. introdurre formule che valorizzino la discrezionalità professionale dei docenti quali le borse di ricerca o i progetti collaborativi di ricerca;
7. valorizzare le competenze e le conoscenze di docenti o dirigenti per lo svolgimento delle iniziative in modo da costituire dei patrimoni professionali indispensabili per sostenere il sistema di formazione continua;
8. coinvolgere, ove possibile e opportuno, docenti e dirigenti per cicli di formazione relativi a processi di innovazione che coinvolgono le scuole, promuovendo il protagonismo esperto;
9. monitorare il livello di soddisfazione al momento della conclusione delle attività, con richiami successivi per un'informazione ponderata dell'impatto di medio e lungo periodo

A rafforzare le proposte formative e la loro gestione operativa concorrono inoltre le “**attività di ricerca**”, che aprono orizzonti su bisogni latenti, costruiscono patrimoni di conoscenza utilizzabili nella formazione, sviluppano soluzioni innovative che con la formazione possono essere disseminate. Senza attività di approfondimento, di ricerca

scientifico, di studio la formazione rischia di essere poco efficace per carenza di orizzonti culturali, di sviluppi innovativi e di apertura all'innovazione.

Infine, da considerare l'importanza dell'”**azione di documentazione**” delle attività, sia di formazione che di ricerca, che si esplica nell'ambito delle diverse linee editoriali dell'Istituto che sono: la collana “*Volumi*”, la collana “*Working paper*”, la collana “*Focus sulle scuole*”, la rivista “*Ricercazione*” e gli “*Articoli web*”. Tutti questi materiali documentali sono prodotti su supporto cartaceo e multimediale; trovano inoltre sede sia nell'ambito del Ce.Do.P –Centro Documentazione Pedagogica- presente nell'Istituto, sia sul sito istituzionale www.iprase.tn.it.

I contenuti delle attività sono qui raccolti in alcune sezioni e sono presentati nelle loro linee essenziali allo scopo di fornire una visione di insieme e una prima informazione su singole iniziative. Non è opportuno infatti in questa sede presentare i progetti operativi dell'Istituto nel dettaglio, sia per la loro eccessiva articolazione, sia per il fatto che gli stessi potranno subire cambiamenti per eventuali suggerimenti o integrazioni fornite in sede di realizzazione effettiva dai diversi soggetti di riferimento. Da considerare infatti che il periodo di riferimento dell'Istituto è l'anno scolastico (con termine 31 agosto di ogni anno) e le attività specifiche riferite al nuovo anno (con inizio 1 settembre) vengono puntualmente definite con i vari stakeholders solo nei mesi estivi precedenti.

2.2 LE ATTIVITA'

In continuità con gli scorsi anni e alla luce di quanto disposto dalla LP 10/2016, che propone un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola, soprattutto per quanto attiene la realizzazione di un sistema di crediti formativi, come da DGP n. 1425 di data 08 settembre 2017, per il triennio 2018/20 l'attività dell'Istituto si concentrerà nelle seguenti aree di sviluppo:

1. competenze disciplinari di base, artistiche e sportive;
2. sviluppo delle competenze globali per il 21mo secolo;
3. sviluppo delle competenze per una scuola inclusiva;
4. funzione docente, competenze, valutazione degli apprendimenti.

Ciascuna area di sviluppo e, al suo interno, ciascuna iniziativa, si contraddistingue per una propria specificità e peculiarità, tuttavia esse fanno parte di un unico piano coerente e armonico, attuato grazie ad un solido sistema per lo sviluppo professionale che segue la singola persona sia longitudinalmente, lungo la propria carriera, sia trasversalmente, rispetto alle diverse funzioni e ai diversi ruoli ricoperti. Tale sistema si è sviluppato nel corso degli anni,

grazie anche al potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

A seguito, per ciascuna area sono richiamate le principali attività di formazione e ricerca programmate.

A. COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE, ARTISTICHE E SPORTIVE

Le principali attività di formazione e di sviluppo professionale per il personale della scuola provinciale programmate per il 2018 in tale ambito sono le seguenti:

- Italiano: lingua in evoluzione
- Musica e suono
- 3x3 matematica: Piani di studio
- Geometria con Geogebra
- Geogebra evoluto
- Analisi con Geogebra
- Scratch e robotica per la didattica
- 3x3 matematica e scienze: OCSE PISA
- Insegnamento integrato di chimica e fisica
- Percorsi botanici
- Biodiversità e aree protette del Trentino: luoghi, storie e valori
- Clima, ambienti e rappresentazioni tra geografia e scienze nella scuola primaria
- Follow up del corso insegnanti "Biodiversità e Aree protette del Trentino": capitalizzare l'esperienza e generare ricadute positive sugli studenti
- Didattica dell'archeologia trentina
- Certificazione in Lingua Latina
- Primordia - insegnamento del latino nel primo ciclo
- Laboratorio di Filosofia
- A suon di parole/dibattito controversiale
- Haydn Education
- Strategie didattiche per "fare musica" in L2. Prima annualità

- Musica d'insieme come strategia didattica inclusiva e creativa
- Immagini di giardini. Il patrimonio culturale dei giardini storici del Trentino tra disegno, natura, cinema e letteratura
- Progetto Scuola Montagna
- Mobilità sostenibile e scuola
- La montagna come laboratorio formativo: Dolomiti Patrimonio UNESCO e del turismo alpino
- Scuola e territorio: il turismo sostenibile in provincia di Trento- 2a edizione 2017/2018
- Le competenze nell'area disciplinare storico-sociale e la didattica dell'insegnamento di religione cattolica
- Alfabetizzazione sportiva

Nell'ambito di quest'area di competenze, si segnalano inoltre i seguenti filoni di ricerca, iniziati nel 2017 e che proseguiranno anche per tutto il 2018:

- Imparare a leggere e scrivere nei primi anni di scuola. La ricerca intende focalizzarsi sull'efficacia delle pratiche di insegnamento/apprendimento della letto-scrittura; lo scopo è quello di esplorare le pratiche in uso nelle scuole trentine per identificare le soluzioni più efficaci e sviluppare azioni di accompagnamento e di potenziamento.
- Come cambia la scrittura nella scuola? Ricerca longitudinale sui temi di Italiano dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo nella provincia di Trento. La ricerca intende studiare se ci siano stati cambiamenti di tipo linguistico, e quali, nella scrittura degli studenti trentini dopo la riforma degli Esami di Stato del 1997, fino ad oggi. In particolare, attraverso l'utilizzo di strumenti di analisi informatici e un lavoro puntuale di lettura e analisi dei dati raccolti, si cercherà di capire quanto dell'italiano neostandard sia entrato nella scrittura scolastica.
- Una palestra per l'algebra - Progetto per l'uso della piattaforma digitale nello studio dell'algebra del biennio Math result. Il progetto intende rafforzare l'insegnamento dell'algebra nel biennio attraverso l'applicazione di strumenti digitali. L'obiettivo specifico dell'iniziativa consiste nel rafforzare lo studio e gli esercizi di algebra eseguiti dai ragazzi avvalendosi di un'avanzata piattaforma, denominata Math Result, che funziona con qualsiasi esercizio, permette qualsiasi percorso di svolgimento, segnala l'errore e fornisce suggerimenti progressivi per il suo superamento proponendo interventi teorici puntuali sulle difficoltà rilevate.

B. COMPETENZE GLOBALI PER IL 21MO SECOLO

Per quanto riguarda le attività di formazione e di sviluppo professionale per il personale della scuola provinciale programmate per il 2018 in tale ambito di competenze si evidenziano le seguenti:

- Corsi di metodologia CLIL_INGLESE scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado
- Progressive training in support strategies for L2 in the CLIL classroom. Separate teacher training courses for lower and upper secondary schools
- Managing CLIL
- Building and documenting CLIL modules in view of the “curriculum verticale”
- Spotlight on reading and listening skills - Teacher training course for English teachers of lower and upper secondary schools
- English for teaching B2/C1
- English teaching and academic management tools
- Il Quadro europeo comune di riferimento per le lingue - QCER
- Learning technologies – Scuola primaria
- English for teaching – Scuola primaria
- Progressive training in support strategies for L2 in the CLIL classroom - Primary school
- Deutsch lernen mit Kindern: Methodik und Didaktik für Primarlehrkräfte
- Deutsch lernen mit Kindern: Methodik und Didaktik für Primarlehrkräfte
- Deutsch lernen mit Jugendlichen: Methodik und Didaktik für Lehrkräfte der Sekundarstufe
- Deutsch Lehren Lernen 4: Übungen, Aufgaben, Interaktion
- Deutsch Lehren Lernen 10: Deutsch als Fremdsprache für Jugendliche
- Deutsch Lehren Lernen 8: Deutsch als Fremdsprache für Kinder
- Insegnare il tedesco con le nuove tecnologie
- Corso di metodologia CLIL - Scuola Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado

- Die Benutzung von Online-Wörterbüchern und Wörterbücher-Apps im Unterricht Deutsch als Fremdsprache
- Das Unterrichten und Erlernen von Strategien in einem mehrsprachigen Kontext. Am Beispiel Deutsch als Fremdsprache
- CLIL-Plattform
- Deutsch auf der Bühne: Theater im Deutschunterricht
- Workshop di valorizzazione dei risultati del Progetto Erasmus+ "Partnership for Excellence in Language Learning"
- Didattik des 20. Jahrhunderts
- I tutor dell'Alternanza
- La valutazione formativa nell'Alternanza Scuola Lavoro
- Profili ed esiti a distanza. Progetto AlmaDiploma per Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie
- Scuola, lavoro e professioni
- Esplorare futuri personali
- EPICT Custom 6 moduli
- EPICT Gold
- Documenta libero
- Competenze digitali di base
- Corsi Libreoffice – base e avanzato
- La Flipped Classroom
- Formazione Animatori Digitali
- Caffè digitali
- Ambienti digitali di apprendimento
- Approcci all'Umanistica Digitale

Tra le azioni di ricerca previste all'interno di tale ambito di competenza si segnalano:

- Valutazione d'impatto EPICT. L'obiettivo dell'indagine è verificare come è cambiato il modo di insegnare, grazie all'impiego delle tecnologie nella didattica, dei 500 docenti coinvolti nei corsi Epict negli ultimi 3 anni

- TLT – Trentino Language Testing – 2018. A distanza di due anni dall'ultima rilevazione sulle competenze linguistiche degli studenti trentini, nel 2018 verrà realizzata la seconda rilevazione, per capire come è cambiata la situazione anche a seguito della progressiva implementazione del Piano Trentino Trilingue. Verrà inoltre realizzato un approfondimento diacronico delle due rilevazioni fondato su processi di riconoscimento automatizzato delle due abilità linguistiche produttive (produzione orale e scrittura)
- Valutazione dell'impatto del CLIL sulle competenze disciplinari non linguistiche. L'indagine intende verificare come la metodologia CLIL, promossa dal Piano Trentino Trilingue, vada ad impattare sulle competenze disciplinari non linguistiche (DNL), grazie all'impiego di metodologie di analisi controfattuale e pre-post.

Infine, viene confermata la terza Edizione del Festival delle Lingue, inteso come momento di immersione professionale per docenti, studenti e ricercatori nel campo del plurilinguismo.

C. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Le principali attività di formazione e di sviluppo professionale per il personale della scuola provinciale programmate per migliorare i livelli di inclusione della scuola trentina sono:

- Percorsi di formazione e accompagnamento dei consigli di classe che lavorano con studenti con disturbi dello spettro autistico
- Corso di perfezionamento sui disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento e la gestione delle classi complesse
- Versione web della pubblicazione "Tecnologie digitali e DSA"
- Rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento
- Ricerca-azione sulla Didattica Inclusiva Integrata
- Iniziative per la promozione della tutela della benessere in età evolutiva
- Forme di accompagnamento e mentoring professionalizzante per l'insegnamento nelle classi multiculturali
- Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) e Progetto Global Schools
- Ricerca sul plurilinguismo in Trentino
- EPICT BES
- Promuovere il benessere in classe
- WIN WIN seconda edizione

- Educare alla relazione di genere - percorso 2
- Contrasto al bullismo e alle prevaricazioni
- Spettro di comportamenti di Cyberbullying
- EPICT e-Safety ed. 2017/2018
- Respiro consapevole – DBE – Mindfulness Based

Rispetto a questo filone di attività, va segnalata inoltre il completamento nel 2018 della ricerca quanti-qualitativa sulle fragilità educative, finalizzata a fornire una fotografia sulle situazioni dei ragazzi in “Fascia C”, ovvero con background socio-familiari svantaggiati.

D. FUNZIONE DOCENTE, COMPETENZE, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Formazione in ingresso 2017/18
- Percorsi professionalizzanti per docenti EDA - Educazione degli adulti
- LISS - azioni formative a supporto dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo in Trentino
- La certificazione delle competenze al termine dell'obbligo (quarta edizione)
- Prove INVALSI 2017-18 tra novità e continuità
- Le prove PISA nel 2018

Tra le azioni di ricerca previste all'interno di tale ambito di competenza si segnalano:

- TLT – Trentino Language Testing – 2018. A distanza di due anni dall'ultima rilevazione sulle competenze linguistiche degli studenti trentini, nel 2018 verrà realizzata la seconda rilevazione, per capire come è cambiata la situazione anche a seguito della progressiva implementazione del Piano Trentino Trilingue. Verrà inoltre realizzato un approfondimento diacronico delle due rilevazioni fondato su processi di riconoscimento automatizzato delle due abilità linguistiche produttive (produzione orale e scrittura)
- Valutazione dell'impatto del CLIL sugli apprendimenti disciplinari non linguistici. L'indagine intende verificare come la metodologia CLIL, promossa dal Piano Trentino Trilingue, vada ad impattare sulle competenze disciplinari non linguistiche (DNL), grazie all'impiego di metodologie di analisi controfattuale e pre-post.

- Definizione di un curriculum professionale per il docente, anche in chiave digitale. L'obiettivo di tale azione consiste nel definire un Portfolio professionale per il docente, in funzione del processo di valorizzazione del merito previsto dalle linee guida promosse dal Comitato provinciale per la valutazione e adottate dalla Giunta provinciale e dal Dipartimento della Conoscenza.

E) L' ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- I giovedì di IPRASE
- Moduli formativi sulla progettazione - 2017-18
- Efficienza organizzativa per efficacia formativa. Proposta formativa per il middle management
- Armonizzazione dei sistemi contabili per il personale ATA
- Corso-Concorso per Funzionari Amministrativi Scolastici - FAS
- Anticorruzione e trasparenza
- Acquisti pubblici verdi
- La scuola come comunità di cooperazione – Il ruolo del Collaboratore scolastico

Rovereto, 22 dicembre 2017

Il Direttore
Luciano Covi

